



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 24 settembre 2025

Il settore immobili in testa alla classifica delle controversie legali

L'ultimo barometro TCS delle controversie mostra che il numero di dispute legali nel 2024 è diminuito rispetto al 2019. Nell'ambito delle abitazioni in locazione e di proprietà, tuttavia, continuano a sorgere con una certa frequenza controversie legali che richiedono il ricorso all'assicurazione protezione giuridica del TCS. Tra le regioni prese in esame, l'Arco lemanico detiene il maggior numero di casi.

La popolazione svizzera è meno litigiosa rispetto a cinque anni fa. A dimostrarlo, un'analisi esaustiva dell'assicurazione protezione giuridica TCS. Per il barometro TCS delle controversie sono stati presi in esame circa 1,1 milioni di polizze del 2024. Complessivamente il 17,7 per cento delle persone assicurate è stato coinvolto in un caso giuridico che ha portato a una dichiarazione di sinistro. Rispetto al barometro TCS delle controversie del 2019, questo risultato corrisponde a un calo dell'8 per cento.

Più litigi su Consumi e Internet

La maggior parte delle controversie giuridiche riguarda l'abitazione (in locazione e di proprietà). Questi litigi rappresentano quasi un terzo di tutti i casi. Al settore immobiliare, primo della lista, seguono i casi giuridici relativi al settore Consumi e Internet, in cui, contrariamente alla tendenza generale, si è registrato addirittura un piccolo aumento. Al terzo posto si conferma il settore Salute e Assicurazioni.

Se si guarda alle regioni, emerge che quella dell'Arco lemanico è particolarmente propensa alle dispute legali. Rispetto al 2019 si è registrato addirittura un piccolo aumento, dato in contrasto con i cali talvolta significativi nelle altre sei regioni. Il minor numero di controversie si è registrato nella Svizzera centrale.

Le donne generano più casi giuridici rispetto agli uomini

Lo studio del TCS mostra che le donne causano un numero leggermente maggiore di casi giuridici rispetto agli uomini. Tuttavia, negli ambiti Consumo e Internet, Salute e Assicurazioni nonché Mobilità gli uomini rappresentano la maggioranza. Le controversie legali possono costare caro, soprattutto se non si dispone di un'assicurazione di protezione giuridica. I casi giuridici più costosi sono quelli relativi all'ambito lavorativo, che in media arrivano a costare 2'775 franchi. Il caso più dispendioso di questa categoria ha tuttavia generato costi pari a quasi 73'000 franchi. La controversia più salata riguarda però il settore Salute e Assicurazioni, che ha raggiunto la somma di 305'000 franchi. In media i costi ammontano a 2'556 franchi. Il fatto che tali casi comportino costi elevati potrebbe essere anche riconducibile alla durata delle controversie stesse. In media, per i casi nel settore Salute e Assicurazioni i giorni necessari alla risoluzione di una controversia sono stati 315.

I giovani apprezzano le informazioni legali di lex4you.ch

Oltre alle controversie giuridiche trattate, il TCS fornisce anche numerose informazioni legali tramite la piattaforma lex4you.ch. Questo servizio è molto richiesto soprattutto dalle persone più giovani. Le informazioni fornite sono di facile accesso e hanno un carattere preventivo. Come nel caso dei casi giuridici, il settore immobiliare è il più rappresentato.

Informazioni sullo studio

Le valutazioni si basano sul portafoglio della clientela dell'assicurazione protezione giuridica TCS nei settori Protezione giuridica circolazione, Protezione giuridica privata, Protezione giuridica immobili, Libretto Protezione Internet e Libretto ETI, con un totale di circa 1,1 milioni di polizze. I dati si riferiscono a casi giuridici aperti (per quanto riguarda la frequenza) e chiusi (per quanto riguarda i costi e la durata) nel 2024.

Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS
Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch
www.presetcs.ch | www.flickr.com



Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 22 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.